

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	Pag. 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 1
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 2
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i> . . . . .	" 3
CONVOCAZIONI . . . . .	" 4
RELAZIONI PRESENTATE . . . . .	" 6

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 MAGGIO 1965, ORE 17. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 marzo 1965, n. 146, concernente agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino » (*Modificato dal Senato*) (2194-B).

Il Relatore Patrini illustra le modifiche apportate dal Senato, in forza delle quali nessun abbuono d'imposta spetta a chi, fino al 30 giugno 1965, abbia acquistato vino destinato alla distillazione ad un prezzo inferiore a lire 550 per ettogradò franco ciglio veicoli di trasporto.

La Commissione, dopo intervento del deputato Matarrese, che invita il Governo, al fine di stimolare in senso positivo il mercato dei vini, a dare immediatamente agli enti le autorizzazioni all'acquisto previste dall'articolo 5 del decreto-legge, approva le modifiche apportate dal Senato e delibera di chiedere al Presidente della Camera di autorizzare il Relatore a riferire oralmente all'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,20.

## ISTRUZIONE (VIII)

### IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 MAGGIO 1965, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

— Istituzione di scuole materne statali (1897).

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: « Istituzione di scuole statali per l'infanzia » (*Urgenza*) (938);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Obbligatorietà della scuola materna per minorati dell'udito » (148);

DEGAN ed altri: « Modifica dell'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre giardiniere » (821).

La Commissione prosegue nella discussione generale sui provvedimenti.

Il deputato Loperfido riprende innanzitutto e motiva nuovamente alcuni temi di critica già formulati nei confronti del disegno di legge governativo, asserendo che esso rappresenta un conseguimento tardivo ed insufficiente rispetto agli altri paesi, e che difetta di collegamento organico con tutto l'ordinamento scolastico. Inoltre l'iniziativa del Governo non risolve la persistente ambiguità fra carattere assistenziale e carattere specificamente educativo di questo tipo di scuola.

Si sofferma poi in modo particolare sulla nuova situazione e sulla nuova concezione dell'istituto familiare, interessato ad una crisi di cui sia i marxisti, sia i cattolici più consapevoli, conoscono i termini e le dimensioni. Per altro la coscienza dello stato di difficoltà in cui vive l'istituto familiare oggi è penetrata anche nelle formulazioni culturali più povere, come dimostrano le inchieste ed i rilevamenti statistico-sociologico condotti non soltanto da riviste qualificate, ma da giornali di ogni tipo e da rotocalchi femminili. Aggiunge che anche al di fuori di questa situazione di crisi, nella quale pesa in modo specifico il richiamo eser-

citato dal lavoro sulle madri, la pedagogia moderna ha imparato a contestare l'assolutezza del vecchio binomio famiglia-educazione, e nega che il nucleo familiare, specie quando è più povero e disagiato, rappresenti la matrice educativa più adatta per i bambini nell'età evolutiva.

Passa poi a considerare gli accordi politici che hanno presieduto alla compilazione del disegno di legge ed afferma che essi rappresentano un arretramento generale rispetto alle conclusioni della Commissione di indagine; contesta che il disegno di legge rappresenti un piano di accordo realistico, a meno che non si voglia qualificare per realistica ogni soluzione non innovatrice; aggiunge che su certi temi generali dello Stato, della società civile, della scuola non sono possibili compromessi che non siano innaturali connubi; lamenta infine che pesi tuttora su questo provvedimento l'ambiguità derivante dalla mancata definizione dello *status* giuridico della scuola privata.

Il deputato Scionti ritiene che il problema della scuola materna possa essere valutato nei suoi giusti termini se si considera questa scuola come un momento tipico ed esemplare di tutta l'organizzazione scolastica: da questo punto di vista il progetto governativo è carente, perché non contempla effettivamente l'istituzione della scuola statale per l'infanzia, perché non concepisce la nuova istituzione in termini specificamente educativi, ma ubbidisce ancora ad una concezione assistenziale, e perché non tiene conto della linea tendenziale oggettiva che caratterizza le trasformazioni in corso della società moderna, incardinata sempre più su una nuova condizione della famiglia.

In particolare il disegno di legge riproduce una concezione burocratica, accentrata ed autoritaria dello Stato, che è in evidente contrasto con gli stimoli e con le esigenze di democrazia presenti nella nostra società civile, tanto è vero che mortifica sostanzialmente gli enti locali, ed è destinata ad aggravarne, implicitamente, le condizioni finanziarie. Sul piano politico più generale, afferma che, contrariamente a quanto il deputato Codignola sembra ritenere, l'iniziativa governativa lungi dal rappresentare un passo in avanti seppur modesto, contraddice le esigenze e le aspettative di sviluppo democratico della società italiana.

Il deputato Illuminati si sofferma in particolare sulla proposta di legge Degan n. 831 che, pur figurando abbinata alle altre iniziative, non è stata considerata nel corso della

discussione. Essa trae i suoi motivi di validità dall'opportunità di correggere la legge n. 165 del 1958 che, mentre promuoveva gli insegnanti di musica e canto dal ruolo c) al ruolo b), trascurava inspiegabilmente di operare la stessa promozione per le maestre giardiniere.

Descrive poi la qualificazione professionale e lo *status* delle maestre giardiniere, che non devono essere confuse — come spesso accade — con le maestre di scuola materna, disponendo di un diploma di abilitazione rilasciato dall'istituto magistrale. Propone pertanto il ripristino della parità delle maestre giardiniere con gli insegnanti di musica e canto, attraverso l'approvazione della proposta Degan.

Il Presidente Ermini rinvia quindi, ad altra seduta, il seguito dell'esame delle proposte di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 MAGGIO 1965, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, De' Cocci.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE:

Il Presidente Alessandrini dà notizia di una lettera inviatagli dal deputato Busetto con la quale si sollecita l'esame della proposta di legge De Pasquale n. 2278, concernente le modifiche alla legge 18 aprile 1962, n. 167, conseguenti alla recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime alcune norme della legge stessa; fa rilevare, per altro, che il ministro dei lavori pubblici si è impegnato al Senato a sottoporre quanto prima al Consiglio dei Ministri un disegno di legge in materia e che si prospetta quindi la opportunità di attendere i primi giorni della prossima settimana prima di iniziare l'esame della proposta di legge De Pasquale, al fine di esaminarla congiuntamente, se possibile, con il disegno di legge.

Il deputato Busetto, rilevata l'esistenza di un dibattito in corso sulla legge n. 167, sollecita l'esame della proposta di legge n. 2278 nel corso della prossima settimana indipendentemente dalla presentazione da parte del Governo di un disegno di legge in materia.

Il deputato Ripamonti sottolinea la necessità che le modifiche da apportare alla legge

n. 167 in seguito alla recente sentenza della Corte Costituzionale, formino oggetto di un'iniziativa legislativa del Governo, anche al fine di impegnare la sua responsabilità politica in ordine all'applicazione della legge stessa.

Il deputato Beragnoli fa rilevare che il rispetto all'iniziativa parlamentare impone che la Commissione inizi l'esame della proposta di legge n. 2278 indipendentemente dalla presentazione di un disegno di legge riguardante la stessa materia.

Il Sottosegretario De' Cocci afferma che il problema delle modifiche da introdurre alla legge n. 167 è stato oggetto di attento esame da parte del Governo, e che il relativo disegno di legge sarà presentato al prossimo Consiglio dei Ministri.

Il Presidente Alessandrini rileva che, in relazione agli interventi svolti, può rimanere inalterato l'ordine dei lavori della Commissione da lui stesso indicato all'inizio della seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

## AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 14 MAGGIO 1965, ORE 10. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

PROPOSTA DI LEGGE:

TRUZZI ed altri: « Costituzione di Enti tra produttori agricoli per la tutela dei prodotti » (275).

Il Presidente ricorda che nella precedente seduta il deputato Truzzi aveva preannunziato numerosi emendamenti alla sua originaria proposta che si sono dimostrati necessari specie in rapporto alla nuova legislazione comunitaria. Poiché tale gruppo di emendamenti è stato presentato, ritiene utile ascoltare preliminarmente l'esposizione del Relatore.

Il Relatore De Leonardis afferma che il problema della organizzazione dei produttori appare ormai indilazionabile. Sul piano interno la depressione dei redditi agricoli si è andata accentuando, accompagnata e favorita dal disordine e dalla disorganicità dell'offerta del prodotto sui mercati. La subordinazione del settore agricolo agli altri settori è divenuta grave e pesante, incidendo sia sull'epoca dell'offerta dei prodotti che sulla formazione dei prezzi. Sono infatti le disponibilità e gli orientamenti del settore industriale e di quel-

lo commerciale che determinano e condizionano la compra-vendita dei prodotti agricoli e le connesse manovre di mercato. I produttori agricoli sono costretti a subire determinazioni di prezzi o di scelte che germinano talvolta su mercati lontanissimi dai posti di produzione (e alcuni esempi di prodotti siciliani di cui si determinano i prezzi sulla piazza di Milano sono indicativi). Queste strozzature e questi condizionamenti vanno eliminati.

A parere del Relatore, la seconda serie di cause di tali strozzature è quella derivante dalla eccessiva polverizzazione dell'offerta: vi sono moltissimi produttori, che si ignorano vicendevolmente e che ignorano del tutto le condizioni di mercato. Sono in effetti frequentemente non ragionate le scelte sui tempi più opportuni per conseguire i prezzi più remunerativi; il che tra l'altro comporta l'assenza di una forza contrattuale dei produttori rispetto agli altri settori. La speculazione ha perciò dilagato, con forme contrattuali abnormi: acquisto di prodotti allo stato vegetativo con prezzi determinati, ignorando gli stessi costi di produzione ed il mercato. È appunto da queste cause che scaturisce lo scandaloso divario tra prezzi al produttore e prezzi al consumatore. Occorre perciò incidere decisamente sull'intermediazione.

Il Relatore ricorda la gravità di queste sconessioni che si riscontrano sui mercati. Il disordine della produzione deriva dall'assenza di informazioni sulla situazione mercantile e dall'irregolare andamento del volume della produzione. Queste ed altre cause hanno fatto registrare crisi produttive come quelle che hanno colpito in Italia le patate, i pomodori, gli agrumi.

Questo quadro della situazione interna, che comporta - a giudizio del Relatore - la necessità di approntare congrui strumenti di organizzazione dei produttori e di difesa del prodotto, va inserito nel più vasto quadro comunitario ed internazionale. Vanno ricordati a tal fine sul piano legislativo l'*Agricultural Marketing Act* che dal 1937 organizza il settore negli U.S.A.; il *Marketing Board* che sono stati costituiti in Inghilterra e, nell'ambito del M.E.C., l'organizzazione della produzione ortofrutticola in Olanda col sistema dell'asta pubblica (*veiling*); la *loi complémentaire* dell'8 agosto 1962 che ha regolato in Francia la formazione dei « Comitati economici agricoli » su base territoriale e per settori produttivi; ed infine in Germania il progetto di *Marktstrukturgesetz* che tende appunto alla costituzione di Associazioni tra produttori.

Il Relatore sottolinea quindi come l'Italia sia scoperta in questo settore e come sia indispensabile legiferare con urgenza, tenendo conto di tutte queste altre esperienze. Sotto tale profilo va tenuto in conto il parere espresso all'unanimità dal C.N.E.L. il 10 febbraio 1965 sul regolamento comunitario che prevede l'organizzazione fra produttori per gli ortofrutti, sul quale risultano indicate talune linee direttive che la nuova proposta Truzzi — a parere del Relatore — fa totalmente proprie. La proposta tien conto infine delle indicazioni contenute nel Programma di sviluppo economico 1965-1969, che segnala la necessità della creazione di associazioni tra produttori dirette a garantire la stabilizzazione dei mercati.

Il Relatore indica quindi le seguenti caratteristiche fondamentali della proposta Truzzi integrata dagli emendamenti presentati:

1) volontarietà nella costituzione delle Associazioni e nelle adesioni;

2) pluralità nell'ambito della stessa zona e dello stesso settore produttivo;

3) democraticità sia nella costituzione degli organi direttivi sia nella formazione delle decisioni;

4) specializzazione per settore produttivo;

5) eventuale potere regolamentare a determinate condizioni e garanzie, vincolanti anche per i non associati e dietro *referendum*.

Il Relatore conclude illustrando il significato degli articoli e degli emendamenti della proposta, dichiarando che con tali innovazioni si può offrire al mondo agricolo una valvola di sicurezza che contribuisca ad eliminare il gravissimo stacco tra produzione e consumo, che rappresenta uno degli aspetti fondamentali dello scompensamento dei mercati agricoli.

Il Presidente elogia la esposizione del Relatore e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

## CONVOCAZIONI

### I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

**Mercoledì 19 maggio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

ERMINI e MARTINO GAETANO: Modificazioni e integrazione della legge 3 novembre 1961,

n. 1255, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle università e degli istituti di istruzione universitaria e degli osservatori astronomici (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (614-642-B) — Relatore: Dell'Andro — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

CENGARLE ed altri: Modifiche alla legge 26 febbraio 1963, n. 441, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (1071);

FERRI MAURO ed altri: Modifiche alla legge 26 febbraio 1963, n. 441, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (1460);

— Relatore: Colleselli — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

CAIAZZA ed altri: Norme interpretative della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione del personale ausiliario di cui all'articolo 4, ultimo comma, della legge stessa (334) — Relatore: Cavallari — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

*Parere sul disegno di legge:*

Disposizioni contro la mafia (2065) — (*Parere alla II e IV Commissione*) — Relatore: Carcaterra.

### II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Mercoledì 19 maggio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1498-B) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V Commissione*);

Modificazioni alla legge 24 dicembre 1954, n. 1228, sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente (1852) — Relatore: Di Giannantonio — (*Parere della IV Commissione*);

Norme integrative e modificative delle leggi 3 aprile 1958, n. 460, e 26 luglio 1961,

n. 709, sullo stato giuridico e l'avanzamento dei sottufficiali e militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (2288) — Relatore: Russo Spena.

*Discussione della proposta di legge:*

PENNACCHINI: Estensione ai sanitari degli Istituti per l'infanzia delle disposizioni della legge 24 luglio 1954, n. 596, sul collocamento a riposo (1989) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina — (*Parere della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sulla proposta di legge:*

ZAPPA ed altri: Vaccinazione antitubercolare obbligatoria (*Parere alla XIV Commissione*) (1713) — Relatore: Ferrari Virgilio.

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Giustizia)

**Mercoledì 19 maggio, ore 17.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Modificazioni al sistema sanzionatorio delle norme in tema di circolazione stradale e delle norme dei regolamenti locali (1468) — Relatore: Breganze — (*Parere della IX e della X Commissione*);

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

CACCIATORE ed altri: Modifica degli articoli 2748, 2751, 2755, 2770, 2776, 2778 e 2780 del Codice civile (1267) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della XIII Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

FORTUNA ed altri: Autorizzazione al rilascio di copie degli atti degli uffici giudiziari mediante procedimenti di riproduzione fotografica o meccanica (1618) — Relatore: Ruffini — (*Parere della V Commissione*).

**VI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 19 maggio, ore 10.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

Senatori SPEZZANO e PUGLIESE: Autorizzazione alla vendita di un fondo demaniale sito

in Crotona all'ospedale civile « San Giovanni di Dio » di Crotona (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2251) — Relatore: Scricciolo — (*Parere della XIV Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno e della proposta di legge:*

Regime d'imposizione fiscale sui prodotti oggetto di monopolio dello Stato (1860);

CASTELLUCCI ed altri: Provvedimenti in favore dei rivenditori di generi di monopolio (*Urgenza*) (1054);

— Relatore: Turnaturi — (*Parere della V Commissione*).

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

**Mercoledì 19 maggio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione sulle proposte di legge:*

BUZZI ed altri: Modifica dell'articolo 3 della legge 13 maggio 1958, n. 165, concernente i concorsi per merito distinto degli insegnanti della scuola elementare, secondaria ed artistica (48) — (*Parere della V Commissione*);

TITOMANLIO VITTORIA: Provvedimenti in favore degli insegnanti elementari partecipanti ai concorsi per merito distinto (512) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Romanato.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

DE CAPUA ed altri: Concorsi speciali riservati ad alcune categorie di insegnanti elementari non di ruolo (7);

SAVIO EMANUELA ed altri: Attribuzione di posti di insegnante elementare agli idonei del concorso magistrale autorizzato con ordinanza ministeriale del 31 luglio 1961, n. 2250/48 (22);

FABBRI FRANCESCO ed altri: Modifica alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (426);

QUARANTA e CARIGLIA: Immissione in ruolo degli idonei ed approvati al concorso magistrale bandito con decreto ministeriale 31 luglio 1961, n. 2250/48 (768);

— Relatore: Rampa.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Istituzione di scuole materne statali (1897) — (*Parere della II, della V e della IX Commissione*);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Istituzione di scuole statali per l'infanzia (*Urgenza*) (938) — (*Parere della I, della II, della V e della IX Commissione*);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Obbligatorietà della scuola materna per minorati dell'udito (148) — (*Parere della V Commissione*);

DEGAN ed altri: Modifica dell'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre giardiniere (821) — (*Parere della V Commissione*);  
— Relatore: Rampa.

*Esame della proposta di legge:*

COLASANTO ed altri: Inquadramento del personale direttivo e docente delle sopresse scuole tecniche nei ruoli degli istituti professionali e disciplina degli incarichi e supplenze nei medesimi istituti (1709) — Relatore: Racchetti — (*Parere della V Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

ROMANATO e PIZALIS: Norme per l'assunzione nel ruolo dei presidi di concorrenti idonei (1129);

LEONE RAFFAELE: Norme per l'assunzione nei ruoli organici dei presidi o capi di istituto in possesso di particolari requisiti e condizioni (1777);

— Relatore: Racchetti.

## XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 19 maggio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

TRUZZI ed altri: Costituzione di Enti tra produttori agricoli per la tutela dei prodotti (275) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della XII Commissione*).

---

## RELAZIONI PRESENTATE

*III Commissione (Affari esteri):*

Approvazione ed esecuzione del terzo e del quarto Protocollo di proroga dell'Accordo di Meryrin del 1° dicembre 1960, istitutivo di una Commissione preparatoria per la collaborazione europea nel campo delle ricerche spaziali, firmati a Parigi rispettivamente il 21 giugno 1963 ed il 13 dicembre 1963 (1894) — Relatore: Folchi.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Licenziato per la stampa alle ore 23.*